

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.Asproni"



IGLESIAS



R. Branca

LICEO SCIENTIFICO "G. Asproni"
LICEO SCIENTIFICO Potenziamento Biomedico
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

LICEO ARTISTICO "R. Branca"
(Arti Figurative – Architettura e Ambiente – Design)

E-mail: cais01300v@istruzione.ite-mail certificata: cais01300v@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.liceoasproni.it

CIRC. N. 327

Iglesias, 1/04/2026

Ai docenti
Alle classi del biennio
Dell'IIS "G. Asproni"

Al sito: www.liceoasproni.edu.it

OGGETTO: Presentazione del progetto "SOCIAL LAB – Giovani che costruiscono comunità"

Si comunica che il giorno venerdì 17 aprile le classi del biennio incontreranno presso i locali dell'Aula Magna i referenti del progetto "SOCIAL LAB – Giovani che costruiscono comunità" secondo il seguente calendario:

- Dalle 9.30 alle 11.25: classi 2^a liceo Artistico – Scientifico – Scientifico Sportivo
- Delle 11.35 alle 13.30: classi 1^a liceo Artistico – Scientifico – Scientifico Sportivo

Il progetto vede coinvolta la provincia del Sulcis Iglesiente, ente promotore e capofila del progetto, e due scuole del territorio: l'IIS "G. Asproni" e l'IIS "C. Beccaria – E. Loi", il Consorzio Innopolis, ALI assistenza Cooperativa Sociale e l'ACLI di Cagliari. I referenti illustreranno le finalità del progetto, di durata biennale, e le attività che saranno proposte alle classi aderenti. Il progetto è rivolto ad un massimo di 50 studenti, suddivisi in gruppi non più numerosi di 20 alunni circa. I docenti che volessero far partecipare le classi dovranno comunicare l'adesione alla prof.ssa Asoni entro il giorno 22 aprile 2026.

Si allega sintesi del progetto.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Daria Pisu
Firma autografa ai sensi dell'art. 3,
c.2 D.l. 39/93

TITOLO: SOCIAL LAB – Giovani che costruiscono comunità

Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto è prevenire e contrastare il disagio psicologico e socio-emotivo dei giovani tra i **14 e i 18 anni** del Sulcis Iglesiente, un territorio segnato da carenza di servizi educativi, isolamento relazionale e alti livelli di dispersione scolastica. Attraverso un sistema integrato di laboratori socio-emotivi, percorsi esperienziali, azioni di prosocialità e processi di cittadinanza attiva, il progetto mira a rafforzare benessere, resilienza e competenze relazionali degli adolescenti, migliorando la loro capacità di riconoscere emozioni, gestire conflitti, chiedere aiuto e partecipare attivamente alla vita comunitaria. L'iniziativa intende creare contesti educativi più accoglienti e capaci di intercettare precocemente segnali di fragilità. A partire dai principi del Programma UPI, l'obiettivo è valorizzare il protagonismo giovanile attraverso percorsi di ascolto, partecipazione attiva e co-progettazione, rafforzando le competenze emotive, relazionali e prosociali dei ragazzi. Il progetto mira a creare ambienti educativi e comunitari inclusivi, capaci di sostenere la crescita, l'autonomia e l'autoefficacia dei giovani, favorendo il loro coinvolgimento attivo nella costruzione del proprio benessere e della vita collettiva.

Obiettivi specifici

- **Ridurre il disagio psico-sociale dei giovani 14–18 anni**, attraverso percorsi strutturati di prevenzione, ascolto, supporto emotivo e sviluppo delle life skills, migliorando la capacità dei ragazzi di riconoscere e gestire emozioni, stress e conflitti.
- **Aumentare la partecipazione attiva e il protagonismo giovanile**, promuovendo comportamenti prosociali, collaborazione e responsabilità civica tramite laboratori, co-progettazione e reti di peer-support nei contesti scolastici e comunitari.
- **Rafforzare il ruolo educativo di scuole e comunità**, migliorando le relazioni intergenerazionali e costruendo una rete territoriale capace di intercettare precocemente segnali di disagio e sostenere il benessere dei giovani.

Partecipazione attiva e protagonismo dei giovani

Il progetto pone al centro la partecipazione attiva e il protagonismo dei giovani del Sulcis Iglesiente, considerandoli non semplici destinatari ma co-creatori delle attività. Fin dalla fase di avvio, gli studenti dei due istituti scolastici partner saranno coinvolti in momenti di ascolto strutturato per definire priorità, interessi e bisogni, attraverso assemblee di classe, focus group e questionari anonimi. Questi strumenti permetteranno di adattare contenuti, metodi e linguaggi alle reali esigenze dei ragazzi, assicurando che il progetto rispecchi le loro aspettative e favorisca una partecipazione autentica. Nella fase di implementazione, i giovani saranno protagonisti dei **Percorsi di co-progettazione civica**, dove gruppi misti di studenti, educatori e associazioni definiranno microinterventi territoriali, contribuendo direttamente alla scelta dei temi, alla pianificazione delle attività e alla gestione delle iniziative. All'interno dei laboratori, alcuni ragazzi assumeranno il ruolo di **peer educator** e **giovani mentor**, affiancando i facilitatori nella conduzione di discussioni, esercizi cooperativi e attività di gruppo. I giovani mentor saranno coinvolti nella co-facilitazione dei workshop e nella gestione delle reti di peer support, diventando punti di riferimento per i coetanei. La partecipazione attiva sarà favorita anche da forme di **co-gestione degli eventi comunitari**, in cui i ragazzi contribuiranno all'organizzazione del Festival della Prosocialità, alla produzione di contenuti creativi e alla diffusione della campagna "Io scelgo il NOI", in collaborazione con il

Consorzio Innopolis. Verranno inoltre attivati momenti di partecipazione strutturata, come un **Consiglio Giovani del progetto**, composto da rappresentanti delle classi coinvolte, che avrà un ruolo consultivo

nella definizione delle decisioni operative e nella valutazione periodica delle attività. Il progetto prevede infine meccanismi continuativi di ascolto e feedback, attraverso sportelli itineranti, diario di bordo digitale, raccolta mensile di osservazioni e monitoraggi qualitativi. Questi strumenti garantiranno che le scelte metodologiche e le attività siano costantemente orientate dalle percezioni, dalle proposte e dai bisogni dei ragazzi, rafforzando la loro agency e contribuendo alla costruzione di un modello partecipativo stabile e replicabile nella comunità del Sulcis Iglesiente.